

dignità che devono accompagnare e che accompagnano tutti gli uomini che hanno una funzione pubblica e politica.

PRESIDENTE. Onorevole Cavagnari, l'onorevole ministro non ha certamente inteso di dire cosa non riguardosa per la sua persona.

CAVAGNARI. Onorevole ministro, siamo in tempo di velivoli: i periodi alti volano e non si misurano. Io mi auguro che nei suoi voli non le succeda quello che è successo ad altri, i quali hanno voluto volare troppo alto: ella prosegue nei suoi voli, ma mitighi le frasi. (*Commenti*).

DANEO, *ministro dell'istruzione pubblica*. La Camera ha udito le sue e le mie parole...

CAVAGNARI. La mia posizione è tale che mi dà il diritto di non rilevare e di non curare le cose dette, ma lo faccio per dignità della Camera e dell'ufficio che rivesto, più che per la mia dignità, la quale è tanto in alto che non può essere offesa da nessuno, nè deputato, nè ministro. (*Commenti*).

Non ho altro da aggiungere.

NAVA OTTORINO, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NAVA OTTORINO, *relatore*. Una parola in nome della Giunta generale del bilancio, poichè l'onorevole Cavagnari le ha mosso censura... (*Interruzioni*).

Non rileverò... ma siccome l'onorevole Cavagnari ha detto che la Giunta generale del bilancio poteva essere competente per le spese, non per la parte scientifica, dirò soltanto che il relatore, per questa parte, ha dovuto rimettersi alla letteratura medica ed alle informazioni dei competenti, per accertarsi che si tratta di una scienza che ha diritto di cittadinanza negli atenei italiani.

Non solo; ma ci sono ragioni pratiche, che non hanno valso meno a persuadere la Giunta generale del bilancio, e tra esse principalmente il fatto che il Commissariato dell'emigrazione ha fatto voti perchè si istituisca questa cattedra. Tanto vero che il Commissariato dà i locali per essa, e la cattedra stessa sorge come una istituzione complementare del Commissariato dell'emigrazione.

Per la spesa voglio informare la Camera che al Tesoro questa istituzione costa solo 3,000 lire; e che al mantenimento di essa contribuiscono il Municipio di Napoli, il Banco di Napoli, lo stesso Commissariato dell'emigrazione, e si spera in seguito di avere altri contributi. E non è certamente

per 3,000 lire che si può contrastare una istituzione di tanta importanza.

E si tratti pure, come diceva l'onorevole ministro, di chiamare a coprire la nuova cattedra l'illustre professore Castellani!

Siamo tanto spesso così corrivi a disconoscere il valore dei nostri connazionali, e così pronti alla detrazione, che quando la patria vuol mostrarsi giusta e riconoscente verso chi l'onora e chi può esserle utile col l'alto valore scientifico, non si dovrebbe sentire sollevare eccezioni e rimproveri da un parlamentare di solito sereno ed acuto nei suoi giudizi, come l'onorevole Cavagnari. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

DANEO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Credo proprio di poter pregare la Camera di esser giudice a sua volta del volo, certo non pindarico, dell'onorevole Cavagnari.

Credo di non aver menomamente mancato di rispetto all'onorevole Cavagnari. Ho detto unicamente (e mi pare di essere stato meno severo di quello che lo siano stati verso di lui oggi stesso il mio predecessore ed amico onorevole Credaro ed altri oratori) che certe ragioni, certi argomenti che egli aveva portato qui, mi erano apparsi volgari e meno degni del suo ingegno arguto e della sua abituale equanimità e della serietà dell'argomento, in quanto che, quando si viene a parlare della invenzione dei microbi, della invenzione delle malattie, si può bensì provocare il facile sorriso, ma, certo, lo creda anche l'onorevole Cavagnari, non si discute con la serietà che è richiesta dall'argomento. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo all'esame degli articoli:

#### Art. 1.

« È istituita presso la Regia Università di Napoli una cattedra di clinica delle malattie tropicali.

« La cattedra sarà conferita secondo le norme stabilite dal testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio decreto 9 agosto 1910, n. 795.

« A tal fine è aggiunto un posto di professore ordinario con lo stipendio di lire 7,000 al ruolo dei professori di materie complementari delle Regie Università, di cui alla tabella G annessa al testo unico predetto ».

(È approvato).